

A Fagnano l'Anas lavora allo svincolo della Ss 283 La denuncia formalizzata da Tarsitano ha velocizzato la rimozione della frana

I numerosi disagi che hanno interessato gli automobilisti

FAGNANO CASTELLO

A più di un mese di distanza dall'ordinanza sindacale n. 25 e dopo quasi dieci giorni dalla successiva denuncia-querela del sindaco per la mancata ottemperanza, l'Anas si mette al lavoro per il ripristino della viabilità che precludeva l'accesso allo svincolo della statale 283 "Delle

Terme".

I mezzi meccanici sono già all'opera e nel giro di qualche giorno tutto dovrebbe tornare alla normalità. La vicenda aveva visto come "atto estremo" quello della denuncia da parte del sindaco Giulio Tarsitano in virtù del fatto che «nell'atteggiamento dell'Anas, soprattutto nel non aver dato esecuzione all'ordinanza di giugno, potevano configurarsi alcuni reati, tra cui quello di cui all'articolo 650 del Codice penale». La "querelle"

andava avanti da alcuni mesi, ovvero dal movimento franoso di fine gennaio cui fece seguito la prima ordinanza sindacale (2 febbraio) con la quale venne anche disposta, per motivi di pubblica incolumità, la chiusura immediata di un pubblico esercizio.

Da allora la situazione di stallo si è protratta sebbene le numerose sollecitazioni dirette all'Anas al fine di riaprire lo svincolo, soprattutto perché, con l'avvicinarsi del periodo estivo si andava in-

contro a seri danni per il turismo, le aziende interessate e la cittadinanza in generale. Poi, visto l'immobilismo dell'Anas, l'atto formale di denuncia-querela con eventuale costituzione di parte civile per i danni subiti. L'Anas, però, dopo aver chiuso al traffico lo svincolo con grave disagio e pericolo che si è comunque ripercosso sugli utenti della strada, sta ora provvedendo alla rimozione della frana.

La messa in sicurezza della scarpata franata, appena conclusi i lavori, potrà permettere ai potenziali turisti di recarsi sulla splendida montagna fagnanese anche a vantaggio dell'economia locale. * (ale. amo.)

FAGNANO Dopo la querela del sindaco, la riapertura avverrà a breve L'Anas al lavoro sulla frana

FAGNANO CASTELLO Ripartono i lavori dell'Anas per il ripristino della viabilità sullo svincolo della Statale 283 (detta "delle Terme") in località Russale nel comune di Fagnano Castello. Un intervento tanto atteso quanto reclamato dallo stesso sindaco Giulio Tarsitano che, dopo i reiterati appelli finalizzati a ripristinare il servizio, nei giorni scorsi si è visto costretto a sporgere una denuncia-querela proprio nei confronti di Anas. I lavori, dunque, sono stati avviati con

gli operai impegnati a tutto tondo per ristabilire, nel giro di qualche giorno, la normalità e permettere agli automobilisti di accedere alla cittadina in maniera agevole. All'origine dei fatti c'è un movimento franoso che si verificò lo scorso inverno, a fine gennaio. Fu lo stesso primo cittadino a firmare una ordinanza sindacale (il 3 giugno scorso) con la quale si ordinava all'Anas «di rimuovere la frana e riaprire lo svincolo in questione». Non avendo avuto risposta per lun-

ghi mesi, a fronte di molteplici solleciti da parte del comune, e considerati i gravi disagi per gli automobilisti (che "spesso si espongono a manovre vietate e pericolosissime"), Tarsitano si presentò dai carabinieri minacciando di costituirsi parte civile per i danni subiti (ricordiamo che anche un'attività ristorativa era stata interessata da ordinanza di chiusura poiché proprio sulla frana), evidenziando come «nell'atteggiamento di Anas, soprattutto nel non aver dato esecuzione

all'ordinanza di giugno, potevano configurarsi alcuni reati, tra cui quello di cui all'art. 650 del codice penale». Così l'Anas, dopo aver chiuso per diversi mesi lo svincolo, è all'opera per rimuovere la frana e mettere in sicurezza la scarpata crollata sulla strada, dando così la possibilità anche al sindaco di concedere il nulla osta alla riapertura del ristorante e permettere, così, di lavorare durante la tanto attesa stagione estiva.

em.arm.

